

## VALUTARE IL MICROCREDITO: L'ANALISI DI UN PROGETTO CONDOTTO IN ITALIA

FRANCESCA  
ANGLOIS,  
Progetto  
Valutazione

*Dare una definizione univoca di cosa sia il "microcredito", soprattutto nei paesi industrializzati, non è un'operazione semplice; dietro a questa espressione si ritrovano attività e interventi spesso molto diversi tra loro. In linea di massima si può dire che il microcredito è uno strumento con cui vengono messi a disposizione di soggetti esclusi dal sistema di credito tradizionale finanziamenti di modesta entità, per sostenere la realizzazione di progetti imprenditoriali o formativi. Nel corso degli ultimi anni, anche in Italia, si stanno diffondendo numerose iniziative di questo genere*

L'obiettivo del microcredito consiste nel rendere effettivo il diritto di accesso al credito, consentendo ai soggetti più meritevoli – per capacità, competenze o idee – di avviare un'iniziativa imprenditoriale, anche se privi delle garanzie reali abitualmente richieste dalle banche per la concessione di prestiti. L'esperienza di microcredito più nota è sicuramente quella condotta dalla Grameen Bank, una banca rurale, fondata da Muhammad Yunus negli anni Settanta in Bangladesh, che concede prestiti a persone che vivono in condizioni di povertà ed emarginazione. Parallelamente a questa esperienza, sia nei paesi in via di sviluppo (Pvs) che in quelli a industrializzazione avanzata, si sono andate affermando molte iniziative analoghe, sponsorizzate da enti pubblici e da organizzazioni del privato sociale. Alla fine del 2004, secondo i dati del Microcredit Summit Campaign, si contavano in tutto il mondo circa 2.572 programmi di microcredito, che coinvolgevano più di 67 milioni di beneficiari

LA VALUTAZIONE DIECI ANNI DOPO – LE ESPERIENZE